

F.S.I. -

**FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI**  
**SINDACATO AUTONOMO SANITA'**  
**SEGRETERIA REGIONALE VALLO DELLA LUCANIA**

Tel:3334614880 – [teresaesposito1949@libero.it](mailto:teresaesposito1949@libero.it) – [www.localizzati.it/adass.htm](http://www.localizzati.it/adass.htm)

**A  
D  
A  
S  
S  
  
I  
N  
F  
O  
R  
M  
A**

## **FOGLIO DI INFORMAZIONE SINDACALE PER I DIPENDENTI DELLA ASL SALERNO maggio 2015 – n.° 5**

*Vallo della Lucania, Maggio 2015*

***Alle colleghe ed ai colleghi,***

continua la diffusione del nostro foglio d'informazione, anche per il mese di Maggio 2015 "ADASSanità **INFORMA**", periodico della nostra Organizzazione Sindacale (F.S.I./Adassanità) maggiormente rappresentativa a livello nazionale, con le principali notizie aziendali, regionali e nazionali, con gli aggiornamenti sulla normativa contrattuale, le circolari ed i comunicati di maggiore rilevanza. In particolare, sottolineiamo:

**LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;**

**La FSI denuncia: Al carcere San Nicola solo due infermieri a notte per assistere 1200 detenuti;**

**Continua con il mese di Maggio 2015 la raccolta della documentazione per l'assistenza fiscale 2015 con la novità del 730 precompilato**

**La nuova circolare dell'INPS sulla nuova indennità di disoccupazione**

**Asl Salerno: RSU 2015 ancora un nulla di fatto;**

**IL PROGRAMMA DEL CORSO ECM PREVISTO PER IL 12/06/2015;**

**Continua la campagna di adesione al FONDO PERSEO per il 2015 con nuovi benefici per i lavoratori;**

**La polizza assicurativa proposta della nostra O.S. a tutela del rischio professionale da colpa grave e della tutela legale per tutte le professioni del SSN**

Per dare risposta ai quesiti posti dagli iscritti sull'applicazione dei principali istituti contrattuali e giuridici:

La casella di posta elettronica utilizzabile è :  
[adass.nazionale@libero.it](mailto:adass.nazionale@libero.it) o [teresaesposito1949@libero.it](mailto:teresaesposito1949@libero.it)

Tra i vari servizi offerti a titolo gratuito le risposte ai quesiti posti dai nostri iscritti al nostro Ufficio legale. Ci auguriamo che questo foglio di informazione sindacale possa diventare uno strumento utile per dar voce a tutti i lavoratori di questa Azienda.

Ringraziando del Vostro contributo, **un arrivederci a giugno 2015**, ed invio un cordiale saluto.

**Il Coordinatore Regionale**  
*Maria Teresa Esposito*

## LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La legge delega di riforma della pubblica amministrazione è stata approvata al senato e riguarda le seguenti materie.

### Dirigenti pubblici

I dirigenti saranno inseriti in ruoli unificati e coordinati, con requisiti omogenei di accesso, con procedure analoghe di reclutamento «basate sul merito e la formazione continua» e «caratterizzate dalla piena mobilità tra i ruoli». I dirigenti privi di incarico verranno collocati in disponibilità e, dopo un certo periodo di tempo, decadranno dal ruolo unico. L'applicazione di tale normativa riguarderà le amministrazioni statali, gli enti pubblici non economici nazionali, le università statali, gli enti pubblici di ricerca e le agenzie governative. Gli incarichi avranno una durata di 4 anni, rinnovabili per altri due anni «per una sola volta».

### Medicina fiscale

Sarà costituito un polo unico della medicina fiscale e all'Inps saranno attribuite le competenze e le risorse, ora impiegate dalla Pubblica amministrazione. Il provvedimento contiene anche «norme in materia di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti finalizzate ad accelerare, rendere concreto e certo nei tempi di espletamento e di conclusione l'esercizio dell'azione disciplinare»

### Segretari comunali

I segretari comunali saranno aboliti, per i primi tre anni la riforma prevede comunque una «fase-ponte», con l'affidamento delle funzioni dei Segretari comunali ai dirigenti del ruolo unico che provengono dall'albo dei Segretari comunali .

### Staffetta generazionale

Il dipendente, vicino alla pensione, potrà chiedere il part-time, ma dovrà pagarsi da solo la differenza di contribuzione per la pensione piena a tempo pieno e si avrà la possibilità di richiedere la flessibilità dell'orario ed il ricorso al telelavoro. Viene previsto l'assorbimento del Corpo Forestale dello stato in un altro corpo di polizia , il riordino delle funzioni di polizia provinciale, l'accorpamento delle funzioni svolte dal Pra e dalla Motorizzazione al fine di rilasciare un unico documento contenente sia i dati di proprietà che di circolazione . Nelle delega è previsto anche il riordino o la soppressione di uffici e organismi che, in base alle ricognizioni già previste per legge, risultino inutili o in deficit o presentino «disfunzioni organizzative o finanziarie o duplicazioni di funzioni o strutture». Tra le misure approvate c'è anche il taglio delle prefetture e degli uffici territoriali dello Stato (conservatorie, sedi dell'Agenzia del Demanio, distacchi ministeriali, sovrintendenze, Rgs).

## Il commento:

Come al solito la legge delega è solamente il quadro entro cui il Governo potrà emanare i decreti attuativi .Che cosa ci presenta questo quadro ?

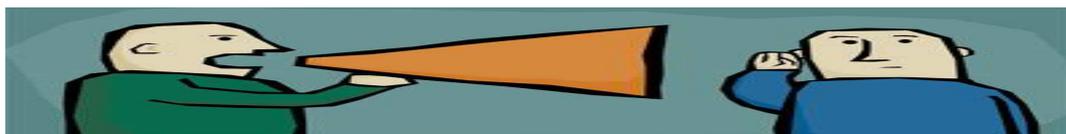
Sicuramente una maggiore severità nei confronti dei dipendenti e della loro possibilità di darsi per "malati" ... probabilmente l'abuso dei diritti ha causato, anche questa volta, una reazione al loro utilizzo eccessivo ed ingiustificato e non è solamente una questione "morale", è anche una questione di costi che lo Stato non può più permettersi . Segue, poi una serie di interventi denominati "staffetta generazionale" come fosse automatico che il dipendente, vicino alla pensione, richieda il tempo parziale, pagandosi i contributi e lasciando il posto ai giovani ... Dove mai si è visto che guadagno di meno e mi pago i contributi ?Lo si può fare solo in un caso... se mi assumi il figlio .

Ancora una volta le famiglie sono chiamate a funzionare da ammortizzatori sociali e ..., se si assumono i figli, sono anche capaci di tirare fuori i soldi, a costo di fare debiti !

Sono previsti, poi, una serie di interventi volti a razionalizzare e sfoltire la pubblica amministrazione, una serie di interventi che nelle aziende private si chiamano ristrutturazioni e recupero di produttività, ma non sono gratis, si avrà una riduzione dell'occupazione e del costo del lavoro . I dirigenti avranno sviluppi professionali (soldi) maggiori e più legati al risultato, sotto la tagliola del licenziamento .

Tempi di sacrificio...tempi duri ...era prevedibile !

**COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO**



## AVVISO IMPORTANTE

### A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

AGENZIA DELLE ENTRATE - INPS -

## 730 precompilato e Certificazioni uniche: come ottenere il PIN di accesso

**Un comunicato congiunto dell'Agencia delle Entrate e dell'Inps informa i contribuenti su come prepararsi al meglio per affrontare le prossime scadenze fiscali, illustrando le modalità di acquisizione dei codici Pin per l'accesso alla nuova dichiarazione precompilata e alla certificazione unica dei redditi di lavoro.**

**Una nota congiunta dell'Agencia delle Entrate e Inps informa i contribuenti sul modo migliore per affrontare le prossime scadenze fiscali.**

**Per utilizzare i servizi telematici** delle Entrate, incluso l'accesso al nuovo **730 precompilato**, i contribuenti devono ottenere la password e il Pin di accesso a **Fisconline** in modo completamente gratuito. La richiesta può essere effettuata online, per telefono o in un qualsiasi ufficio territoriale, in modo da garantire a tutti i cittadini la possibilità di scelta sulla base delle proprie esigenze.

**Se la richiesta è effettuata dal diretto interessato presso un ufficio dell'Agencia, viene rilasciata la prima parte del codice Pin e la password di primo accesso; la seconda parte del Pin potrà essere subito prelevata dal contribuente direttamente via internet. A garanzia degli utenti, in caso di richiesta online, per telefono, o tramite soggetto delegato, la procedura prevede che la prima parte del Pin sia rilasciata immediatamente, mentre la seconda parte, con la password di primo accesso, sia inviata per posta presso il domicilio del contribuente registrato in Anagrafe tributaria.**

**Per quanto riguarda la Certificazione Unica** dei redditi di lavoro, i pensionati e gli assistiti Inps possono riceverla facilmente e gratuitamente sia online, accedendo alla voce "Servizi al cittadino" sul sito dell'Inps, se dispongono del codice Pin rilasciato dall'ente previdenziale, sia presso i patronati o intermediari, sostenendo in quest'ultima ipotesi il costo della prestazione.

**In ogni caso, ricorda il comunicato, in seguito ad un incontro fra il presidente dell'Inps e la Consulta Nazionale dei Caf si è stabilito che tutti i Caf che appartengono alla Consulta Nazionale offriranno la possibilità di ottenere la Certificazione Unica a titolo gratuito.**

*A cura della Redazione*

# NASpI: il vademecum dell'INPS

**L'INPS torna sulla NASpI fornendo le attese istruzioni operative di dettaglio. Con la circolare n. 94 del 12 maggio 2015 si approfondisce la disciplina della nuova prestazione, che sostituisce l'ASpI e la mini ASpI con riferimento agli eventi di disoccupazione verificatisi dal 1° maggio 2015. Destinatari sono i lavoratori dipendenti ivi compresi gli apprendisti, i soci lavoratori di cooperativa che abbiano stabilito un rapporto di lavoro in forma subordinata, nonché il personale artistico con rapporto di lavoro subordinato, che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione. Disponibili i servizi per la presentazione telematica delle domande.**

I lavoratori dipendenti ivi compresi gli apprendisti, i soci lavoratori di cooperativa che abbiano stabilito, con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un rapporto di lavoro in forma subordinata, nonché il personale artistico con rapporto di lavoro subordinato sono destinatari della **NASpI**, una nuova indennità che sostituisce le indennità di disoccupazione ASpI e mini ASpI, con riferimento agli eventi di **disoccupazione verificatisi dal 1° maggio 2015**.

L'INPS è intervenuta con circolare n. 94 del 12 maggio 2015 per spiegare nel dettaglio la disciplina della nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'impiego. Di seguito si illustrano sinteticamente alcuni passaggi fondamentali della circolare.

**Vai al Dossier NASpI, ASDI, DIS-COLL**

## **Requisiti**

La NASpI è riconosciuta ai lavoratori che abbiano perduto **involontariamente** la propria occupazione e che presentino congiuntamente i seguenti requisiti:

- siano in stato di disoccupazione;
- possano far valere, nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione, almeno tredici settimane di contribuzione contro la disoccupazione;
- possano far valere trenta giornate di lavoro effettivo, a prescindere dal minimale contributivo, nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione.

## **Calcolo e misura**

L'indennità è rapportata ad una **nuova base di calcolo** determinata dalla retribuzione imponibile ai fini previdenziali degli ultimi quattro anni, comprensiva degli elementi continuativi e non continuativi e delle mensilità aggiuntive, divisa per il totale delle settimane di contribuzione indipendentemente dalla verifica del minimale e moltiplicata per il coefficiente numerico 4,33. Nelle ipotesi di pagamento dell'indennità relativa a frazione di mese, si precisa che il valore giornaliero dell'indennità è determinato dividendo l'importo così ottenuto per il divisore 30.

La NASpI si riduce del 3 per cento ogni mese a decorrere dal primo giorno del quarto mese di fruizione (91° della prestazione).

## **Durata della prestazione**

La NASpI è corrisposta **mensilmente**, per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi quattro anni. Ai fini del calcolo della durata non sono computati i periodi contributivi che hanno già dato luogo ad erogazione delle prestazioni di disoccupazione, anche nei casi in cui dette prestazioni siano state fruite in unica soluzione in forma anticipata.

L'Istituto, tenuto conto del susseguirsi di discipline differenti relative alla tutela della disoccupazione, ha voluto soffermarsi sulla quantificazione del periodo di contribuzione con significativi casi esemplificativi utili all'operatore. Ai fini della durata delle indennità NASpI successive alla prima, le indennità NASpI già percepite determinano il non computo di un numero di settimane di contribuzione doppio rispetto alla durata della prestazione NASpI percepita. Per gli eventi di disoccupazione verificatisi dal 1° gennaio 2017 la durata di fruizione della prestazione è in ogni caso limitata a un massimo di 78 settimane.

## **Presentazione della domanda e decorrenza della prestazione**

I lavoratori aventi diritto alla prestazione, devono, a pena di decadenza, presentare apposita domanda all'INPS, esclusivamente in via telematica **entro sessantotto giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro**.

Le modalità di presentazione sono le seguenti:

- **WEB**: direttamente dal cittadino tramite PIN dispositivo attraverso il portale dell'Istituto;
- **Enti di Patronato**: attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

- **Contact center** integrato INPS-INAIL: i numeri a disposizione sono 803164 da rete fissa e 06 164 164 da rete mobile.

Sono disponibili nel sito Internet dell'Istituto i servizi per la presentazione telematica delle domande NASpI per gli utenti Patronati, Cittadini ed operatori di Contact Center. Le domande presentate telematicamente potranno essere acquisite in DsWeb accedendo al link Domande Internet con le consuete modalità.

La NASpI spetta a decorrere:

- dall'ottavo giorno successivo alla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro, se la domanda è presentata entro l'ottavo giorno;
  - dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda, nel caso in cui la domanda sia stata presentata successivamente all'ottavo giorno;
  - dall'ottavo giorno successivo alle date di fine dei periodi di maternità, malattia, infortunio sul lavoro/malattia professionale o di mancato preavviso, qualora la domanda sia stata presentata entro l'ottavo giorno; dal giorno successivo alla presentazione della domanda qualora questa sia presentata successivamente all'ottavo giorno ma nei termini di legge;
  - dall'ottavo giorno successivo alla decorrenza del trentesimo giorno successivo alla data di cessazione a seguito di licenziamento per giusta causa, qualora la domanda sia stata presentata entro l'ottavo giorno; dal giorno successivo alla presentazione della domanda qualora questa sia presentata successivamente all'ottavo giorno ma nei termini di legge.
- L'erogazione della prestazione NASpI è condizionata alla permanenza dello stato di disoccupazione. Il lavoratore avente diritto alla corresponsione della NASpI può richiedere la liquidazione anticipata in un'unica soluzione dell'importo complessivo del trattamento che gli spetta e che non gli è stato ancora erogato, a titolo d'**incentivo** all'avvio di **un'attività lavorativa autonoma** o di impresa individuale o per la sottoscrizione di una quota di capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico ha ad oggetto la prestazione di attività lavorativa da parte del socio.

In caso di nuova occupazione con contratto di lavoro subordinato possono verificarsi diverse ipotesi:

- se il soggetto percettore di NASpI avrà un reddito annuale superiore al reddito minimo escluso da imposizione si produce la decadenza dalla prestazione, salvo il caso in cui la durata del rapporto di lavoro non sia superiore a sei mesi, per cui l'indennità sarà sospesa d'ufficio,
- se il soggetto percettore di NASpI avrà un reddito inferiore al reddito minimo escluso da imposizione, si mantiene la prestazione

però in misura ridotta ma si dovrà comunicare all'INPS, entro un mese dall'inizio dell'attività, il **reddito annuo previsto**.

Inoltre il datore di lavoro o l'utilizzatore in caso di contratto di somministrazione, non dovrà coincidere con il datore di lavoro per cui il percettore lavorava in precedenza.

### **Cause di decadenza**

Il beneficiario decade dalla fruizione della NASpI, con effetto dal verificarsi dell'evento interruttivo, quando perda lo stato di disoccupazione, quando inizi un'attività lavorativa subordinata o autonoma senza provvedere alle comunicazioni previste, quando si siano raggiunti i **requisiti per il pensionamento** di vecchiaia o anticipato, quando si acquisisca il diritto all'assegno ordinario di invalidità, sempre che il lavoratore non opti per la NASpI, quando non si rispettino le regole di condizionalità.

Per i periodi di fruizione della NASpI sono riconosciuti d'ufficio i **contributi figurativi** rapportati alla retribuzione, entro un limite di retribuzione pari a 1,4 volte l'importo massimo mensile della NASpI per l'anno in corso ed il periodo di contribuzione figurativa per NASpI è computato per l'anzianità contributiva ai fini pensionistici.

### **Aspetti fiscali**

Per quanto riguarda l'aspetto fiscale l'indennità costituisce reddito della stessa categoria di quello perduto o sostituito, per cui l'INPS è sostituito di imposta, e sulle somme erogate a titolo di indennità NASpI, applica le **ritenute IRPEF**, riconosce, se richieste, le eventuali detrazioni fiscali per e per carichi di famiglia, effettua il conguaglio fiscale di fine anno tra le ritenute operate e l'imposta dovuta sul reddito complessivo, infine rilascia la Certificazione Unica. La circolare conclude con le istruzioni contabili per i propri operatori e con le modalità di presentazione dei ricorsi.

### **A cura della Redazione**

**COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO**

**Il Coordinatore Regionale**  
*Maria Teresa Esposito*

# F.S.I.

aderente all'Unione Sindacati Autonomi Europei



## Polizza Assicurativa

### Rischio professionale

- **Responsabilità Civile per gli Associati** dipendenti P.A. che svolgono l'attività regolamentata dalla **legge 43/ 2006**
- **Retroattività di 5 anni** e tutela per 5 anni successivi
- **Massimale 2.500.000,00 €** per anno e/o per sinistro
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato
- **Copertura valida** per gli Associati, dipendenti P.A., che hanno aderito **in caso di colpa grave**

*(E' molto difficile individuare una definizione di colpa grave, non esiste, infatti, una specifica legge in grado di individuare preventivamente le varie fattispecie che vengono individuate di volta in volta dal giudice competente sulla scorta di principi generali. Secondo la sentenza della Corte dei Conti, sez. Calabria, del 2 Febbraio 2004 n° 64 "La distinzione tra colpa lieve e colpa grave risulta dal confronto tra il comportamento in concreto con quello che sarebbe stato necessario".)*

### Tutela Legale

- **Massimale € 25.000** per sinistro e/o per anno;
- Procedimenti penali per imputazioni dolose e colpose;
- Illeciti Amministrativi;
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato;

Premio Annuo  
**€ 57,00**

Per ulteriori informazioni vai alla pagina assicurazioni sul sito:

**[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it)**



Recapiti dell'ufficio

C.l.p. Settembre 2013

## IL FONDO PENSIONE PER I DIPENDENTI DI REGIONI, AUTONOMIE LOCALI E SANITÀ

Buongiorno,  
pochi giorni fa il premier Renzi ha ribadito che il **bonus Irpef di 80 euro** verrà confermato anche nel **2015**, come già annunciato anche dal ministro dell'Economia Padoan nel suo intervento alla Camera del luglio scorso.

Il bonus completo è destinato ai lavoratori con un reddito compreso tra gli 8.000 e i 24.000 euro, tuttavia, **aderendo a Fondo Perseo è possibile usufruire del bonus anche con un reddito superiore.**

Se non hai già aderito a Fondo Perseo, ora hai un motivo in più per farlo.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

### **3 VANTAGGI DA RICORDARE**



I VANTAGGI DI

PERSEO

**Il sindacato FSI denuncia:  
al carcere di Borgo San Nicola 2 soli infermieri di notte per assistere  
1200 detenuti.**



La relazione di un sindacalista non lascia margini a dubbi: «la situazione della Medicina penitenziaria nella casa Circondariale è drammatica». Enrico Alemanni, infermiere, dirigente sindacale Fsi-Adassanità è stato autorizzato nelle scorse settimane ad effettuare un sopralluogo nel carcere per rendersi conto delle condizioni di lavoro degli operatori sanitari. «Siamo arrivati ad avere la presenza di 4 infermieri di mattina, 3 di pomeriggio e soltanto 2 di notte», segnala nel suo report il sindacalista di Fsi, «Negli ultimi anni più di qualche infermiere è andato via o è stato spostato. I pochi rimasti devono preoccuparsi di tutti i detenuti, uomini e donne e dei nuovi arrivi. Una popolazione carceraria di circa 1200 persone, ognuna con una propria cartella clinica». Nonostante ripetuti solleciti alla direzione generale Alemanni ha accertato che permane la carenza di 6 infermieri e la disponibilità di un adeguato numero di medici. Un altro aspetto riferito da Alemanni nei suoi appunti riguarda le attrezzature medicali, che il sindacalista non esita a definire «fatiscenti». Ambulatori medici disastriati, con carrelli, armadi e suppellettili obsolete. Ereditate dal ministero di Grazia e Giustizia e mai rinnovate. Ma qualcosa si muove. Ad agosto dello scorso anno il direttore del Distretto sociosanitario (al quale fa capo il carcere), Rodolfo Rollo, ha chiesto alla Regione l'assegnazione di fondi per realizzare una serie di strutture sanitarie nell'infermeria del carcere. In particolare: un gabinetto di cardiologia con ecocardiografo; uno di dermatologia; un altro di riabilitazione per terapia fisica; di gastroenterologia; di ginecologia con ecografo (per il braccio femminile); di oculistica; di odontoiatria; la pneumologia e il potenziamento della radiologia. Totale, 499 mila euro. A settembre la Regione accoglie la richiesta e avvia le procedure per l'assegnazione dei fondi. Fondi che dovrebbero arrivare in questi giorni e che permetteranno di avviare le gare per l'acquisto. Un altro problema che affligge la medicina del carcere riguarda l'istituzione, ancora in alto mare, delle sezioni specialistiche per la psichiatria e per le tossicodipendenze. Si sta pensando di realizzare aree speciali.

## LA VIGNETTA DEL MESE

**STOP ALLE INTERNALIZZAZIONI.  
6000 LAVORATORI A RISCHIO?**

E MÒH?

OH NIHI, UN TI  
PREOCCUPARE!  
#STAI SERENO!





Questa rubrica è dedicata ai quesiti più interessanti e rappresentativi che gli iscritti hanno posto all'Ufficio Legale della Segreteria Nazionale.

Ogni iscritto può portare il proprio contributo, facendo pervenire alla Segreteria Nazionale un quesito relativo ad una situazione di criticità occorsa in ambito lavorativo.

A tale scopo può essere utilizzato anche il sito del Sindacato.

## **Domanda:**

Deve essere corrisposta l'indennità per il servizio di pronta disponibilità nel caso in cui il dipendente venga chiamato in servizio?

Come viene ricompensato il dipendente che effettua un servizio di pronta disponibilità ricadente in giorno di riposo settimanale o festivo, senza essere chiamato in servizio? In quest'ultimo caso, invece, a che cosa ha diritto il dipendente in caso di chiamata?

## **Risposta:**

Si fa presente che l'indennità per il servizio di pronta disponibilità, nel caso in cui il dipendente venga chiamato in servizio, deve essere comunque corrisposta, avendo carattere risarcitorio del disagio conseguente allo stato di attesa. Nel caso di reperibilità ricadente in giorno festivo, il comma 6 dell'art. 7 del CCNL 20 settembre 2001, afferma che la stessa configura solo un obbligo accessorio del dipendente che non è, quindi, equiparabile in alcun modo ad una prestazione lavorativa né al cosiddetto lavoro di attesa né al lavoro straordinario, il quale eventualmente consegue alla chiamata. Per tale motivo al dipendente in reperibilità domenicale o festiva, non seguita da chiamata in servizio (cd. reperibilità passiva) è garantito solo un riposo compensativo in altro giorno, fermo rimanendo il rispetto dell'orario di lavoro settimanale dovuto, altrimenti si configurerebbero due giorni di riposo settimanale anziché uno (quello in cui è stato reperibile più il riposo compensativo con riduzione del debito orario). Ne consegue che nella settimana in cui utilizza il riposo compensativo conseguente alla giornata di reperibilità effettuata, il dipendente deve comunque garantire l'orario previsto per la settimana in corso, con opportuna articolazione della propria prestazione nei restanti giorni. Qualora il suindicato dipendente venga anche chiamato sul luogo di lavoro per prestare la propria attività, lo stesso ha diritto, oltre al recupero della giornata nei termini sopra descritti, anche al compenso per il lavoro straordinario prestato o all'eventuale recupero delle ore lavorate.

La norma contrattuale prevede che l'effettuazione della prestazione a seguito di chiamata durante un turno di pronta disponibilità avvenga senza riduzione del debito orario. A tale proposito si precisa che, per tale istituto, la disciplina contrattuale introduce a favore del dipendente interessato una obbligazione facoltativa, in quanto allo stesso è attribuita la facoltà di estinguere l'obbligazione lavorativa eseguendo una prestazione diversa sotto il profilo temporale e cioè distribuendo il proprio orario settimanale di lavoro su un giorno in meno, nel quale beneficerà del riposo compensativo. L'azienda, quindi, non risulta né obbligata né legittimata a chiedere o imporre d'ufficio che la prestazione lavorativa sia eseguita secondo una diversa suddivisione temporale, ma è tenuta a rispettare la volontà del dipendente.

**a cura dell'Ufficio Legale ADASSanità**

**Consulenza e assistenza legale: Materie inerenti il rapporto di lavoro del Pubblico Impiego, Socio Sanitario Assistenziale Educativo, Igiene Ambientale, Sanità Privata.**

**(per eventuale consulenza legale, preventivi, informazioni e necessità degli iscritti potete contattare il nostro Ufficio Legale: Avv. Pasquale Massanova – Vallo della Lucania (Sa))**



## SENTENZE LAVORO



In questa sezione troviamo prevalentemente le sentenze che riguardano il processo del lavoro. Ogni sentenza è accompagnata da una nota di commento che evidenzia i principali aspetti tecnico-giuridici delle singole fattispecie; per ogni provvedimento vengono richiamati alcuni precedenti giurisprudenziali di merito e legittimità, nonché gli eventuali progetti o disegni di legge sulla materia.

### **Equitalia: per la validità della notifica basta l'avviso della raccomandata**

Non è necessario produrre in giudizio la copia della cartella esattoriale, **per la validità della notifica è sufficiente l'avviso della raccomandata di ricevimento**. È questo in estrema sintesi quanto affermato dalla terza sezione civile della **Cassazione nella sentenza n. 9246 pubblicata il 7 maggio** scorso, che fa il paio con quanto sostenuto pochi giorni fa dalla seconda sezione, la quale ha ribadito la validità della notificazione delle cartelle Equitalia effettuata tramite raccomandata con avviso di ricevimento (leggi *“Cartelle Equitalia: valida la notifica tramite raccomandata A/R”*).

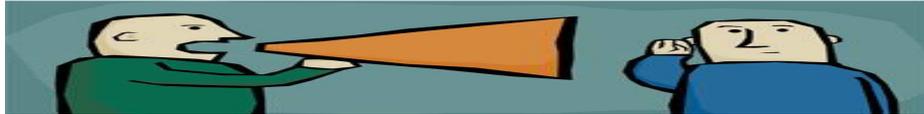
Rigettando il ricorso di un contribuente contro il pignoramento conseguente alla procedura di riscossione avviata a suo carico da Equitalia, la S.C. con un'articolata motivazione, ha sottolineato che in materia di notifica della cartella esattoriale, secondo il disposto di cui all'art. 26, 1° comma, del d.p.r. n. 602/1973, **la prova del perfezionamento della procedura di notificazione e della data è da intendersi assoluta mediante la produzione dell'originale dell'avviso di ricevimento**. Per cui non è necessario che l'agente di riscossione produca in giudizio la copia della cartella di pagamento, la quale, *“una volta pervenuta all'indirizzo del destinatario deve ritenersi ritualmente consegnata a quest'ultimo, stante la presunzione di conoscenza di cui all'art. 1335 c.c.”* superabile soltanto se lo stesso provi di essersi trovato *“senza sua colpa nell'impossibilità di prenderne cognizione”*.

La sentenza contiene, inoltre, una precisazione importante: **l'omissione della notifica della cartella di pagamento (atto presupposto) è un vizio che comporta “la nullità del pignoramento con il quale inizia l'espropriazione forzata”**.

**Quanto alla giurisdizione**, l'opposizione al pignoramento (di Equitalia), anche laddove ne venga fatta valere la nullità per omissione del procedimento di notifica, ha affermato la S.C., **è ammissibile di fronte al giudice ordinario** (e non tributario), il quale dovrà verificare soltanto *“la sussistenza o meno del difetto di notifica all'esclusivo fine di pronunciarsi sulla nullità dell'atto consequenziale”*.

# ASL SALERNO

Vi portiamo a conoscenza:



## AVVISO IMPORTANTE A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

### RENDICONTO ATTIVITA' RSU MAGGIO 2015

CONTINUA L'ATTESA DA PARTE DELLA RSU PER LA CONVOCAZIONE FATTA DAL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL PREVISTA PER IL 28/05/2015.

IN QUESTO MESE ABBIAMO LAMENTATO SOLO NOI A MEZZO STAMPA IL TOTALE IMMOBILISMO AZIENDALE CHE HA PORATO UN RITARDO BIBLICO NELLA DISTRIBUZIONE DEI BUONI MENSA ED UN INSABBIAMENTO TOTALE DELLA LIQUIDAZIONE DEL LAVORO STRAORDINARIO A QUANTI HANNO FATTO PARTE DELLE COMMISSIONI ELETTORALI E DEI SEGGI PER LE LEZIONI RSU. SOTTO RIPORTAIMO GLI ARTICOLI PUBBLICATI DAL QUOTIDIANO METROPOLIS.

Il Coordinatore Regionale  
*Maria Teresa Esposito*

**Metropolis**

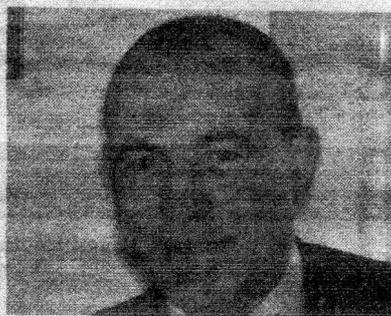
**SALERNO**

domenica 3 maggio 2015  
[www.metropolisweb.it](http://www.metropolisweb.it)

#### LA POLEMICA

### I dipendenti dell'Asl senza buoni pasto da gennaio: Ronca di Addasanità: «Giocano sulla nostra pelle»

Salerno. Da gennaio tutti i dipendenti dell'Asl sono senza buoni pasto: l'ira di Roberto Ronca (foto), sindacalista Fsi Addasanità componente della Rsu. «Dopo aver chiesto con urgenza una convocazione da parte del direttore generale per accelerare le trattative considerato anche che la Regione Campania nel frattempo aveva certificato i fondi il giorno 14 aprile veniamo convocati, dalle emerge che per l'assegnazione della fascia per gli anni 2011 - 2014 oggetto di tante trattative e causa anche dell'occupazione pre-elezioni Rsu, Squillante chiede in accordo con le sigle sindacali di inviare una



nota alla Regione per avere ulteriore autorizzazione di utilizzo dei fondi». Nel frattempo si decide anche di fissare un tavolo tecnico per capire quanti fondi occorrono per distri-

buire la fascia secondo delibera e per gli anni successivi. «A fine riunione-asserisce Ronca- viene segnalato il problema della mancata distribuzione dei buoni mensa a tutti i dipendenti e già in quella sede proprio io segnalai che la Repas, ditta fornitrice dei buoni mensa, aveva bloccato la fornitura per mancati pagamenti di fatture del 2014». Per Ronca «la scena più fastidiosa è vedere Squillante tagliare il nastro in pompa magna accompagnato dal presidente della Regione Caldoro della nuova sede del Distretto di Sarno -Pagani infischandosene dei problemi dei dipendenti». (ma.me.)

Buoni pasto all'Asl, li pagano i lavoratori

## Caos buoni pasto: l'Asl preleva soldi dalle buste paga

L'azienda non paga e si fa "prestare" il denaro dai dipendenti. Il sindacato Addasanita attacca: «Siamo veramente alla frutta»

MARIO MEMOLI

Dipendenti dell'Asl Salerno senza buoni pasto, gli stessi lavoratori «prestano» i soldi all'azienda sanitaria locale per pagare i ticket medica. Non va per il meglio il sindacalista della Fsi-Addasanita e componente della Rsu, Roberto Ronca. «Non ci credono neanche io, ho dovuto chiedere conferma se volte a prendere personalmente i cedolini paga, ed alcuni dipendenti dell'Asl, pur non avendo ancora ricevuto i buoni mensili si sono trovati già le mensilità di gennaio e febbraio 2015. Siamo veramente alla frutta i dipendenti che prestano soldi all'azienda per acquistare ciò che a loro spetta di diritto», dice il rappresentante della parti sociali che aggiunge: «La situazione sembra pessima, lamentando una marcata situazione da parte della direzione generale alle problematiche dei la-

voratori, sono altre due situazioni ancora in corso dalla parte dell'azienda», afferma Ronca indignato per una situazione che ha dal gennaio. «L'Asl Salerno, in ritardo con i pagamenti verso la città. Non va bene solo con il contratto, ma a stringere la matassa di tutti i mesi del lavoro, di più prelevando dalle buste dei lavoratori soldi per ticket medica ancora non distribuiti», conclude Ronca. «L'azienda è in una situazione di crisi, ma non è ancora in grado di affrontare la situazione», dice il sindacalista che per il momento si attende che il direttore abbia altre che di bestia. A rafforzare lo stato di disagio del

lavoratori, sono altre due situazioni ancora in corso dalla parte dell'azienda», afferma Ronca indignato per una situazione che ha dal gennaio. «L'Asl Salerno, in ritardo con i pagamenti verso la città. Non va bene solo con il contratto, ma a stringere la matassa di tutti i mesi del lavoro, di più prelevando dalle buste dei lavoratori soldi per ticket medica ancora non distribuiti», conclude Ronca. «L'azienda è in una situazione di crisi, ma non è ancora in grado di affrontare la situazione», dice il sindacalista che per il momento si attende che il direttore abbia altre che di bestia. A rafforzare lo stato di disagio del



L'ASL DI SALERNO. Il sindacalista Roberto Ronca attacca il manager Antonio Squitieri

non è stato completamente applicato, Anonimo aveva fatto un appello che per il mese di maggio 2015, tutti adempimenti venivano effettuati e si era partito già che non si a prendere i calcoli ma abbiamo saputo di un nuovo contratto che si era trovato bloccato per alcuni problemi che non faranno rispettare la scadenza data precedentemente». In merito Roberto Ronca lamenta la mancanza di trasparenza della parte di amministrato ai dipendenti impiegati nel settore sanitario per l'istituzione dell'Asl aziendale. «Sembra un'azione perversa contro chi è stato nominato dalle sigle

sindacali a svolgere un compito istituzionale per un adempimento dell'Asl previsto dal contratto collettivo nazionale della sanità, abbiamo richiesto più volte di verificare i dati per predisporre la liquidazione, ma ad ogni nostro tentativo», conclude Ronca, che ricorda gli stessi problemi. Il sindacato aveva anche alle locandine del 2012 e ad alcuni colleghi ha sempre come stato riconosciuto dalle sigle. Questa volta siamo pronti a partire con azioni legali visto che il problema riguarda circa una ottantina di dipendenti.

# Metropolis

II lunedì 18 maggio 2015 [www.metropolisweb.it](http://www.metropolisweb.it) SALERNO

## LA VERTENZA

# Indennità 2015, l'Asl prende tempo

## Sindacati pronti a occupare la sede

L'Azienda non convoca i rappresentanti della Rsu per la ripartizione del fondo Ronca (Fsi-Adassanita) e Acanfora (Nursind): «Entro giovedì vogliamo risposte»

Salerno. Fondo di indennità per il lavoro straordinario, l'Asl non convoca i sindacati per ripartire le quote del 2015. Una decisione che ha portato su tutte le furie i componenti della Rsu (la rappresentanza sindacale unitaria), che hanno lanciato un ultimatum ed entro giovedì, giorno in cui è prevista una nuova riunione, sono pronti a occupare nuovamente gli uffici della direzione generale di via Nizza. «L'obiettivo è di approvare una progressione economica ai lavoratori, ma a oggi, ancora non è arrivato nulla», ha spiegato Ronca Roberto, sindacalista della Fsi-Adassanita e componente della Rsu dell'Asl. «Non mi piace dire "l'avevo detto", perché dopo siamo tutti bra-

vi a parlare. Ma il dato certo è che a oggi ancora non si è riusciti ad ottenere nulla da questo direttore, che non ha fatto nulla a favore dei lavoratori tutti». Una posizione condivisa anche da Luigi Acanfora, segretario organizzativo del Nursind Salerno ed esponente della Rsu. «Se entro giovedì non arriverà la convocazione del direttore, ci sarà una nuova occupazione della sede di Salerno. La situazione è diventata insostenibile». Ma a preoccupare c'è anche la questione dei buoni pasti, che non sembra essersi ancora risolta del tutto. «L'azienda continua a trattenere tra gli 80 e i 160 euro a dipendente facendo finta di nulla», ha continuato Ronca. «A oggi è stata

consegnata solo una mensilità, ma alcuni dipendenti sono arretrati di due mesi nel percepire i buoni mensa, mentre altri solo di un mese. La cosa che deve far riflettere è questa differenza tra i lavoratori, che porta a una divisione tra loro che si guardano e si vedono uno diverso dall'altro pur lavorando nella stessa Asl». Infine, fa discutere anche l'applicazione dell'accordo dell'ex articolo 44. «Viene riconosciuto a macchia di leopardo ed è il caso della liquidazione dell'orario extra effettuato dai dipendenti per l'allestimento ed il funzionamento dei seggi elettorali per le elezioni Rsu», ha concluso l'esponente della Fsi-Adassanita. «I dirigenti meno zelanti hanno già preparato i provvedimenti di liquidazione, mentre quelli più puntuali aspettano di avere indicazioni per non sbagliare imputazione di spesa, ma in ogni caso i dipendenti non hanno ricevuto nulla».



(DO.GRA.)



**Federazione Sindacati Indipendenti**  
AREA DI COORDINAMENTO AZIENDALE ADASSANITÀ CAMPANIA



ORGANIZZA

## CORSO TEORICO – PRATICO



Evento n. 1826 - 130192 Ed. 1



# COMUNICAZIONE ED EFFICACIA RELAZIONALE IN MEDICINA

Venerdì **12 giugno 2015**

ore 8.00 *Ruggiero Park Hotel* VALLO DELLA LUCANIA (SA)

### Argomenti

La comunicazione, concetti generali  
Comunicazione come relazione: il rapporto medico paziente  
Comunicare con se stessi, l'alexitimia  
Lo stile della comunicazione efficace  
La comunicazione in medicina  
Privacy, consenso informato e comunicazione  
Il rischio clinico e la comunicazione  
Stress, Burn-out e comunicazione  
La resilienza  
Aspetti formativi della comunicazione  
Fitness emotivo-cognitivo

### Esercitazione pratica

Resilienza e comunicazione. Somministrazione e valutazione dell'indice di resilienza

### SALUTI

#### Maria Teresa Esposito

Cordinatore Regionale Fsi-Adass Campania

### INTRODUCE I LAVORI

#### dr.ssa Maria Gabriella de Silvio

Presidente Comitato unico di Garanzia Asl Salerno

**La comunicazione quale pilastro portante nella costruzione del benessere**

### RELATORI

**dr. Ferdinando Pellegrino** (Dirigente Asl Salerno)

**dr. ssa Simona Novi** (Psicologa)



*Ordine Assistenti Sociali della Campania*

Evento accreditato dall'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Campania, dopo la sottoscrizione in data 02/12/2014 del Protocollo d'Intesa per la Gestione della Formazione Continua degli Assistenti Sociali, riconosciuti 8 crediti formativi

**9,5 CREDITI ECM PER TUTTE LE PROFESSIONI**

Per iscrizioni

#### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Esposito Maria Teresa 3334614880

Ronca Roberto 339 8366787

dr.ssa Grasso Concetta 3398788292

Moscatiello Loredana 339 3340135

Castaldo Carmen 3280150614

#### Segreteria Scientifica

dr.ssa Grasso Concetta

### SINDACATO FSI-ADASS

**Sede Regionale:** 84078 Vallo della Lucania (Sa)

Via P. Tipoldi 7/d - tel. 333 4614880

[teresaesposito1949@libero.it](mailto:teresaesposito1949@libero.it)

Fsi-adassanità Campania si riserva la facoltà di rinviare, modificare o annullare il corso dandone comunicazione via fax o e-mail senza ulteriori obblighi



Banca del Cilento  
e Lucania Sud



[www.phoenixformazione.it](http://www.phoenixformazione.it)



Associazione Avvocati  
Matrimonialisti Italiani



Globus  
Tecnico & Pubblicitario

PATROCINIO

**ASL SALERNO**  
Azienda Sanitaria Locale Salerno



***ADERISCI ALLA:  
FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI - ADASSanità***  
*Sindacato Autonomo Sanità*

Per ulteriori chiarimenti o informazioni contattare il dirigente sindacale di riferimento presso la nostra Azienda Sanitaria Locale –Salerno o la :

**SEGRETERIA REGIONALE DI VALLO DELLA LUCANIA**

***Esposito Maria Teresa tel. 3334614880***

Moscatiello Loredana (P.O.Vallo)  
Castaldo Carmen (P.O. Sapri)  
Maiese Lucia (D.S. Capaccio)  
Minghetti Massimo (D.S. Agropoli)  
Adinolfi Antonio (D.S. Cava de' Tirreni)  
Greco Francesco (D.S. 66 Salerno)  
Ronca Roberto (D.S. 70 Vallo)

Brunetti Mimmo (D.S. Agropoli)  
Mazzarella Maurizio (Psaut Agropoli)  
Grasso Concetta (D.S.M. Vallo)  
Buonadonna Andrea (P.O. Roccadaspide)  
Romanelli Raffaele (P.O. Vallo)  
Erbetti Antonio (P.O. Scafati)  
Luongo Pina (D.S.M. Salerno)